

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE STRUTTURE E SICUREZZA STRUTTURALE

VERBALE RIUNIONE DEL 14 GENNAIO 2014 ORE 17.30

Presenti Ingegneri: Bray Carlo, Brossa Francesco, Capone Franco, Del Col Gianfranco, Casile Mauro, Castagnone Adriano Federico, Corigliano Natalina, Doimo Carlo, Grassi Maurizio, Lacroce Vincenzo, Migliavacca Francesco, Pedone Marcello, Peruzzo Fabrizio.

Assenti giustificati: Marocco Carlo, Pucchio Fabrizio.

Assenti: Armentano Giampaolo, Bellino Francesco, Bruno Corrado, Catalano Alessandro, Cavapozzi Michele, Fazzini Michele, Feraudi Fulvio, Ferro Giuseppe Andrea, Fiorillo Paolo, Giacosa Luca, Mancini Carmine, Manzone Giuseppe, Massa Paolo, Novero Gianluca, Recchia Nicola, Ruggeri Davide, Sassi Michele, Zagardo Giovanni Luca.

Ordine del Giorno:

1. Calendario riunioni/elenco
2. Albo Commissari/aggregati esperti Esami di Stato: ricerca nominativi strutturali
3. Commissioni congiunte/Tavoli di lavoro
4. Aggiornamento/formazione: definizione prime visite/corsi/convegni/seminari
5. Ambito normativo: NTC 2008 – DPR 380/01
6. Varie ed eventuali

La Commissione si riunisce, i lavori hanno inizio alle ore 17.30 presso la Sede dell'Ordine in via Giolitti al piano secondo, presiede la seduta il Coordinatore, Ing. Grassi unitamente al Consigliere Referente, Ing. Del Col.

punto 1) la Commissione approva il seguente calendario: 12/02 – 12/03 – 16/04 – 14/05 – 11/06 – 09/07, tutte le riunioni si terranno a partire dalle ore 18.00. Per quanto riguarda la momentanea cancellazione dall'elenco dei partecipanti, si decide all'unanimità di eliminare i membri che manchino a:

- tre sedute consecutive senza giustificazione;
- cinque sedute consecutive;

punto 2) apre la discussione l'Ing. Del Col, sottolineando sia l'opportunità sia la necessità di proporre le proprie candidature per il ruolo di Aggregati Esperti per l'Esame di Stato per la professione di Ingegnere. Riassume rapidamente l'impegno di tempo necessario, ricordando inoltre che le due sessioni, per la Sezione "A" e il Sezione "B" sono diverse formalmente, pur intercorrendo mediamente solo una settimana da una all'altra. Le candidature in oggetto, da inviare nel più breve tempo possibile, sono utili per le sessioni di laurea di Giugno e di Novembre;

punto 3) la commissione congiunta proposta con la Commissione Urbanistica è momentaneamente sospesa per la riforma del DPR 380/01, in attesa di capire con esattezza gli argomenti su cui sarà consentito trattare (ad oggi riguarderebbe solo gli articoli che riguardano le strutture). Le ultime notizie privilegiano una modifica "soft" lasciando inalterata la compresenza del 380 e delle leggi

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

1086/71 e 64/74. E' opinione comune che una riforma/modifica dovrebbe anche semplificare il quadro normativo. Resta viceversa valida la parte di studio congiunto relativa alle "premieria" legate alla certificazione sismica degli edifici (vedi proposte Marche, Fiopa, ecc...).

Il tavolo di lavoro con Commissione Sicurezza (ed altre) non è ancora stato avviato: l'Ing Brossa solleciterà i colleghi. E' sempre più chiaro che il concetto di sicurezza delle strutture, che costituiscono il luogo di lavoro, debba essere imprescindibile, aspetto che riguarda non solo la redazione del Documento di Valutazione del Rischio.

Appare opportuno studiare più a fondo di quanto fatto la questione relativa alla figura dell'esperto certificato strutturale/sismico: a questo proposito l'Ing. Corigliano chiede di definire meglio cosa si intenda con certificazione sismica prima di individuare la figura corrispondente. Il primo aspetto è correlato strettamente al metodo di verifica e di certificazione, poiché le tipologie di edificio e i metodi costruttivi sono difficilmente unificabili in un unico metodo.

Il secondo aspetto invece riguarda gli operatori abilitati ad eseguire tali valutazioni. Si ritiene infatti non sufficiente la semplice richiesta di iscrizione ad una lista, previo verifica delle abilitazioni, che alla data odierna autorizzerebbero, per esempio, all'interno dell'Ordine degli ingegneri, tutti gli iscritti di vecchio corso, precedenti alla riforma degli albi professionali. La complessità delle valutazioni e l'ampio margine di esperienza e discrezionalità necessari ad interpretare i dati renderebbero queste limitazioni non sufficienti.

Nel frattempo il Coordinatore approfondirà con la Commissione Designazioni e Competenze i passi necessari per creare un eventuale elenco di esperti;

punto 4) al fine di garantire alcuni crediti formativi senza gravare economicamente sui bilanci dei colleghi, si ipotizzano alcune visite organizzate presso cantieri che siano di rilevanza specifica per la Commissione strutture: oltre ai precedentemente proposti grattacielo Intesa e grattacielo Regione, si aggiunge la seconda canna del Frejus (su proposta dell'Ing. Bray) e la possibilità di assistere ad un esperimento presso l'Eucentre di Pavia (l'Ing. Doimo contatterà il Prof. Nascimbene a tale scopo). L'Ing. Grassi sonderà la possibilità di far visita al laboratorio della Italcementi, con possibilità di presentazione delle ultime sperimentazioni. E' proposta una iniziativa congiunta con la Commissione Protezione civile per effettuare una visita a Mirandola e dintorni (ricordiamo che è stata deliberata ed è in corso di selezione l'assegnazione di 9 borse di studio per gli studenti di ingegneria residenti in Mirandola, iniziativa fortemente voluta dal Consiglio). Si ricorda che ad ogni visita possono corrispondere un massimo di 3 crediti ed al massimo 3 iniziative di questo tipo all'anno, per un totale di 9 crediti formativi. Si discute, con il contributo dell'Ing Corigliano, ex referente per i corsi della FOIT, delle meccaniche di individuazione del costo e delle necessità specifiche di adesione per rendere un corso operativo. Opinione diffusa della Commissione è che, rispetto ad analoghi servizi forniti da altri ordini, in alcuni casi i corsi del nostro ordine siano meno competitivi. Si discute quindi della possibilità, tramite contatti personali dei membri della commissione e contatti istituzionali dell'Ordine e della Fondazione, di ottenere sponsorizzazioni, senza che queste tramutino il corso stesso in una pura sessione commerciale;

punto 5) L'Ing. Del Col relaziona sull'avanzamento della revisione delle Norme Tecniche per le Costruzioni, che si ipotizza non verranno più appellate "norme" ma "istruzioni", con una

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96

ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

evidente differenza di valenza. I testi in revisione, prodotti dal tavolo di lavoro nel 2011/2012 non hanno passato l'esame finale e ne è stata bocciata la proposizione per la pubblicazione (ottobre 2012). In particolare sono stati smontati alcuni approcci sostanziali, che rendono pressoché vane le proposte fatte fino alla data odierna: non si intravede dunque nel breve termine la pubblicazione di tali testi. La Commissione si impegna a supportare solamente il lavoro svolto personalmente dal nostro rappresentante in CNI senza seguire percorsi giudicati inutili.

La Commissione parteciperà alla prevista modifica del DPR 380/01, secondo le indicazioni via via fornite dal CNI. L'Ing. Del Col, membro della commissione ristretta incaricata di studiare la proposta di modifica;

- punto 6) L'Ing. Castagnone relaziona sullo stato di avanzamento del progetto, promosso da AIST, relativo alla informatizzazione dei documenti per la progettazione strutturale sismica. Di concerto con la Regione sarà promosso un convegno sul tema. AIST intanto ha quasi perfezionato un formato di interscambio dei modelli strutturali, fondamentale per poter eseguire tutte le verifiche necessarie. Ing. Castagnone spiega le difficoltà tecniche che questa unificazione comporta e come il formato proposto sia al momento ad esclusivo utilizzo delle case produttrici di software tecnico, fino a che le verifiche non saranno soddisfacenti. Nella prossima riunione sarà approfondito il discorso e, se ritenuto necessario formata una squadra di lavoro.

La Commissione segnala l'importante documento rilasciato dal CNR, in merito alle valutazioni su edifici esistenti, codificato come CNR DT-212, con download e fruizione gratuite dal link:

<http://www.cnr.it/sitocnr/IICNR/Attivita/NormazioneeCertificazione/DT212.html>

Il Coordinatore sottolinea come sia attribuito ai colleghi un compito di vigilanza per i comportamenti non in linea con la normativa e con particolare riferimento ad indebite relazioni di calcolo eseguite da geometri, come più volte sottolineato da numerose sentenze della Cassazione.

Si segnala una sentenza (nata da un ricorso presentato da colleghi) che annulla di fatto la scelta diretta per motivi di necessità del Comune di Lecce di assegnare le operazioni di valutazione di vulnerabilità sismica del patrimonio immobiliare sotto la responsabilità del comune stesso, maggiori informazioni possono essere reperite sul sito del CNI.

Si rammenta il corso sui Serbatoi, promosso dalla FOIT. L'Ing. Del Col auspica che, ripreso il normale corso dei lavori della commissione dopo le elezioni, la FOIT continui ad avvalersi della consulenza della commissione per i corsi inerenti le specialità strutturali.

Verbale redatto a cura dell'Ing. Mauro CASILE.